

avv. eliseo laurenza

via. a. de gasperi, 1^a traversa, n. 10 81055 s. maria c.v. tel. 0823798743 - fax 0823844289
mail: studioavveliseolaurenza@gmail.com pec: eliseo.laurenza@avvocatismcv.it

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL

LAZIO

ROMA

Motivi aggiunti al ricorso n. RG 7095/2012, Sezione Terza bis, nell'interesse

del prof. **Aniello Mennella** (via Prota n. 5, Torre del Greco; C.F.-

MNNNLL64P15F839H) rapp.to e difeso giusta mandato a margine dall'avv.

Eliseo Laurenza (pec: eliseo.laurenza@avvocatismcv.it; fax: 0823844289)

con il quale elett.te domicilia in Roma alla Via E. Q. Visconti, n. 11, presso

l'avv. Angela Fiorentino (studio ABV legal & partners), per l'annullamento

previa sospensione a) del provvedimento adottato dal Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regio-

nale per la Campania in esecuzione dell'art. 4 del Decreto n. 499 in data

20.07.2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzio-

ne Generale per il Personale scolastico, recante l'elenco dei soggetti di cui

all'articolo 1, comma 88, lettere a) e b), della Legge n. 107 del 13.07.2015,

per quanto non include il nominativo del ricorrente con conseguente

esclusione dal corso intensivo di formazione e dalla relativa prova scritta

finale per l'accesso al ruolo di Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1,

commi 87 e ss., legge n. 107/2015; b) una agli atti preordinati, connessi e

conseguenziali fra i quali il D.M. n. 499 del 20.07.2015 per quanto non

prevede anche la posizione del ricorrente.

Fatto

A.- Il ricorrente ha partecipato al concorso indetto dal MIUR con bando

pubblicato il 13/07/2011 per esami e titoli per il reclutamento dei Dirigenti

Scolastici per la Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di

Avv. Eliseo Laurenza

con la presente Vi conferisco il più ampio mandato di rappresentarmi e difendermi nella presente procedura ed atti consequenziali con ogni più ampia facoltà di legge compresa quella di proporre motivi aggiunti, ricorso incidentale, transigere e desistere e ritengo il Vostro operato per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica. Eleggo domicilio con Voi in Roma alla Via E. Q. Visconti, n. 11, presso l'avv. Angela Fiorentino (studio ABV legal & partners) delegandovi a sottoscrivere per me il presente ed ogni altro atto del procedimento. Autorizzo il trattamento dei dati personali nei limiti dell'esercizio del ministero difensivo commesso.

Aniello Mennella

Tal e
Eliseo

PER VIO. 107/15

Il grado e per gli Istituti Educativi da svolgersi su base regionale.

A seguito di ricorso al TAR Campania-Napoli avverso l'esito negativo della prova preselettiva e di provvedimento giudiziale cautelare, il ricorrente ha sostenuto con esito favorevole sia le prove scritte sia la prova orale.

Il ricorso è stato poi riassunto innanzi codesto ecc.mo TAR (depositato in data 11.09.2012).

B.- Con provvedimento in data 16.06.2014 è stata comunicata al ricorrente l'esclusione dalla procedura concorsuale.

L'indicato provvedimento di esclusione è stato impugnato innanzi codesto TAR con ricorso per motivi aggiunti (depositato in data 03.11.2014).

C.- Con Decreto dirigenziale in data 18.12.2014, prot. n. AOO-DRCA.9248, è stata approvata la graduatoria generale.

Anche l'indicato provvedimento è stato impugnato innanzi codesto ecc.mo TAR con ricorso per motivi aggiunti (depositato in data 02.03.2015).

D.- Con legge n. 107/2015 il Legislatore (art. 1, comma 87), nella dichiarata finalità di *tutelare le esigenze di economicità dell'azione amministrativa e di prevenire le ripercussioni sul sistema scolastico dei possibili esiti del contenzioso pendente relativo ai concorsi per dirigente scolastico di cui al comma 88, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di svolgimento di un corso intensivo di formazione e della relativa prova scritta finale, volto all'immissione dei soggetti di cui al comma 88 nei ruoli dei dirigenti scolastici. ...*

Il successivo comma 88 così recita: *Il decreto di cui al comma 87 riguarda:*

a) i soggetti già vincitori ovvero utilmente collocati nelle graduatorie ovvero

che abbiano superato positivamente tutte le fasi di procedure concorsuali successivamente annullate in sede giurisdizionale, relative al concorso per esami e titoli per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011;

b) i soggetti che abbiano avuto una sentenza favorevole almeno nel primo grado di giudizio ovvero non abbiano avuto, alla data di entrata in vigore della presente legge, alcuna sentenza definitiva, nell'ambito del contenzioso riferito ai concorsi per dirigente scolastico di cui al decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004, e al decreto del Ministro della pubblica istruzione 3 ottobre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 76 del 6 ottobre 2006, ovvero avverso la rinnovazione della procedura concorsuale ai sensi della legge 3 dicembre 2010, n. 202.

Così poi il comma 89: Le graduatorie regionali, di cui al comma 1-bis dell'articolo 17 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e successive modificazioni, nelle regioni in cui, alla data di adozione del decreto di cui al comma 87 del presente articolo, sono in atto i contenziosi relativi al concorso ordinario per il reclutamento di dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 56 del 15 luglio 2011, rimangono aperte in funzione degli esiti dei percorsi formativi di

cui al medesimo comma 87.

Con Decreto n. 499 del 20.07.2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per il Personale scolastico ha disciplinato *le modalità di svolgimento di un corso intensivo di formazione e della relativa prova scritta finale, ai sensi dell'art. 1, comma 87, della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

Ai sensi dell'art. 1 il corso ha una *durata di 80 ore complessive.*

L'art. 4 poi recita: *1. Gli Uffici Scolastici Regionali individuano i soggetti di cui all'articolo 1, comma 88, lettere a) e b), della Legge, e ne trasmettono i nominativi entro il 24 luglio 2015, in elenchi separati, alla Direzione generale per il personale scolastico.*

E.- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha provveduto alla *prescritta individuazione dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 88, lettere a) e b)* ed a trasmetterne i relativi elenchi.

Recatosi presso l'Ufficio Scolastico, al ricorrente è stato comunicato verbalmente di non essere stato inserito in tali elenchi senza tuttavia consentirgli la visione di alcun atto né averne copia.

Il ricorrente pertanto non ha conoscenza sia degli atti adottati ai fini dell'*individuazione* sia degli elenchi trasmessi e, quindi, formula espressa riserva di motivi aggiunti.

Pertanto i provvedimenti impugnati sono già illegittimi e vanno annullati per i seguenti

M o t i v i

I.- VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 24, 97 E 113 DELLA COSTITUZIONE.

avv. eliseo laurenza

via. a. de gasperi, 1^a traversa, n. 10 81055 s. maria c.v. tel. 0823798743 - fax 0823844289
mail: studioavveliseolaurenza@gmail.com pec: eliseo.laurenza@avvocatismcv.it

VIOLAZIONE DELL'ART. 3 L. N. 241/1990. VIOLAZIONE E FALSA
APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 87 E SS. L. N. 107/2015.
ECESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE. DIFETTO DI
ISTRUTTORIA.

Il ricorrente non ha conoscenza né dei provvedimenti impugnati né dei motivi
della sua mancata inclusione nell'elenco dei nominativi trasmessi alla
Direzione generale per il personale scolastico ai sensi dell'art. 4 del DM in
data 20.07.2015, con conseguente esclusione dal corso intensivo di forma-
zione e dalla relativa prova scritta finale per l'accesso al ruolo di Dirigente
scolastico ai sensi dell'art. 1, commi 87 e ss., legge n. 107/2015 e del
Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzio-
ne Generale per il Personale scolastico n. 499 del 20.07.2015.

Tale esclusione tuttavia si rivela ingiusta, in contrasto proprio con le
dichiarate finalità di *tutelare le esigenze di economicità dell'azione ammini-
strativa e di prevenire le ripercussioni sul sistema scolastico dei possibili esiti
del contenzioso pendente relativo ai concorsi per dirigente scolastico* (art. 87
L. n. 107/2015): le impugnative proposte e tuttora pendenti, gli esiti
favorevoli delle prove concorsuali, tonificano e qualificano la posizione del
ricorrente, rendendola meritevole di particolare attenzione e, quindi, di
inserimento nell'elenco ai fini della partecipazione al corso intensivo di
formazione ed alla relativa prova scritta finale.

II.- VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 24, 97 E 113 DELLA COSTITUZIONE.
VIOLAZIONE DELL'ART. 3 L. N. 241/1990. VIOLAZIONE E FALSA
APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 87 E SS. L. N. 107/2015.

ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE. DIFETTO DI ISTRUTTORIA. IRRAGIONEVOLEZZA.

Qualora poi la ragione della disposta esclusione dipenda dal non essere *utilmente collocato nella graduatoria*, viene in rilievo il difetto di istruttoria, il difetto di motivazione, l'irragionevolezza del comportamento dell'Amministrazione che, proprio al fine di preservare l'azione amministrativa da *ripercussioni*, avrebbe dovuto adottare ben altro provvedimento, favorevole alla partecipazione del ricorrente.

Si consideri infatti che l'esito negativo delle prove preselettive (impugnato con il ricorso principale) e la mancata inclusione nella graduatoria (impugnata con i primi e secondi motivi aggiunti) devono intendersi superati sia dall'esito favorevole delle prove concorsuali alle quali ha partecipato il ricorrente sia dai provvedimenti di ammissione a tali prove che la medesima Amministrazione ha adottato autonomamente.

Con l'ulteriore conseguenza che il superamento di tutte le prove concorsuali ha fornito la prova inconfutabile che il ricorrente è in possesso delle conoscenze e della preparazione necessaria per l'espletamento delle funzioni connesse ai posti messi a concorso.

Pertanto proprio le finalità che la norma applicata intende perseguire imponeva all'Amministrazione una maggiore cautela, una maggiore tutela degli affidamenti creati dalla stessa Amministrazione e del diritto di difesa esercitato, consentendo al ricorrente di partecipare al corso ed alla prova finale in attesa dell'esito del giudizio pendente.

III.- ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 1, COMMI 87, 88 ED 89 DELLA L. N. 107/2015 PER CONTRASTO CON GLI ARTT. 2,

3, 24, 97 E 113 DELLA COSTITUZIONE. IRRAGIONEVOLZZA
DELL'AGIRE LEGISLATIVO.

L'art. 1, comma 87, nella dichiarata finalità di *tutelare le esigenze di economicità dell'azione amministrativa e di prevenire le ripercussioni sul sistema scolastico dei possibili esiti del contenzioso pendente relativo ai concorsi per dirigente scolastico*, ha previsto la partecipazione ad un corso intensivo di formazione e della relativa prova scritta finale, volto all'immissione dei soggetti di cui al comma 88 nei ruoli dei dirigenti scolastici.

L'indicato comma 88 precisa che l'ammissione a tale corso riguarda :

a) *i soggetti già vincitori ovvero utilmente collocati nelle graduatorie ovvero che abbiano superato positivamente tutte le fasi di procedure concorsuali successivamente annullate in sede giurisdizionale ...*

b) *i soggetti che abbiano avuto una sentenza favorevole almeno nel primo grado di giudizio ovvero non abbiano avuto, alla data di entrata in vigore della presente legge, alcuna sentenza definitiva*, relativamente al concorso indetto do D.M. 22.11.2004.

E' evidente la violazione dei principi promananti dalle norme costituzionali in epigrafe, la disparità di trattamento in relazione alla posizione del ricorrente, il contrasto con le dichiarate finalità perseguite dal Legislatore: si ammette la partecipazione al corso, si tutela la posizione di soggetti che risultano interessati da provvedimenti riconosciuti **illegittimi** e non quella di soggetti, quali il ricorrente, che allo stato: ha ancora un giudizio pendente, addirittura in primo grado, e nessuna sentenza; è stato destinatario di provvedimento cautelare favorevole; ha visto accertato ed acclarato dalla stessa Amministrazione il possesso delle conoscenze e della preparazione necessaria per

l'espletamento delle funzioni connesse ai posti messi a concorso.

Proprio il dichiarato scopo della norma non giustifica e rende perplessa, irragionevole e discriminatoria la limitazione alla partecipazione al corso dei soli soggetti individuati nel comma 88 dell'art. 1 della L. n. 107/2015.

E' evidente che la legge in questione, senza un ragionevole motivo, riferisce un trattamento diverso a soggetti che si trovano in situazioni uguali: concorso interessato da contenzioso.

Si rende perciò necessario sollevare questione di legittimità costituzionale al fine di sottoporre al Giudice delle Leggi di verificare l'uguaglianza e la compatibilità della situazione del ricorrente rispetto a quella ricompresa nella norma impugnata alla luce dei dichiarati scopi della Legge stessa.

Domanda di sospensione

I motivi addotti fondano l'accoglimento del ricorso. Il danno grave ed irreparabile è in re ipsa: il ricorrente, in esecuzione di provvedimenti ancora sub iudice, vede escludersi dalla partecipazione al *corso intensivo di formazione* ed alla *relativa prova scritta finale* relativa ad un concorso nel quale ha già sostenuto favorevolmente le prove scritte e quella orale.

Si chiede pertanto l'ammissione del ricorrente in attesa della definizione dei ricorsi proposti, senza pregiudizio alcuno per l'Amministrazione che eviterà successivamente di dover rinnovare tale corso.

P.Q.M.

Si conclude per l'accoglimento del ricorso con le conseguenze di legge.

 Avv. Eliseo Laurenza che
firma anche per il ricorrente giusta mandato a margine.

avv. eliseo laurenza

via. a. de gasperi, 1^a traversa, n. 10 81055 s. maria c.v. tel. 0823798743 - fax 0823844289
mail: studioavveliseolaurenza@gmail.com pec: eliseo.laurenza@avvocatismcv.it

A S.E. IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO ROMA

Istanza di misure cautelari provvisorie

Il sottoscritto avvocato, nell'interesse del ricorrente

premesse

che il corso intensivo è di breve durata, 80 ore complessive, giusta art. 1 del DM n. 499/2015, e quindi si esaurirà in pochi giorni;

che stante la disposta esclusione, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania non ha inteso dare alcuna comunicazione al ricorrente dell'inizio del corso;


che a quanto è dato conoscere, tale corso verrà espletato prima dell'inizio (14.09.2015) dell'anno scolastico 2015/2016;

che pertanto stante l'imminenza dell'inizio del corso, tale da non consentire utilmente la dilazione della trattazione della domanda cautelare alla prima Camera di Consiglio utile,

chiede

all'E.V., ai sensi del primo comma dell'art. 56 del C.P.A., di disporre, inaudita altera parte, l'ammissione del ricorrente al *corso intensivo di formazione* ed alla *relativa prova scritta finale* disciplinato dall'indicato D.M. n. 499 del 20.07.2015 previa l'immediata sospensione del provvedimento di esclusione del ricorrente adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in esecuzione dell'art. 4 del D.M. n. 499 in data 20.07.2015.

Avv. Eliseo Laurenza



avv. eliseo laurenza

via. a. de gasperi, 1^a traversa, n. 10 81055 s. maria c.v. tel. 0823798743 - fax 0823844289
mail: studioavveliseolaurenza@gmail.com pec: eliseo.laurenza@avvocatismcv.it

L'anno 2015 il giorno 04 del mese di settembre ad istanza del ricorrente nelle qualità e con il domicilio indicati in epigrafe io sottoscritto avv. Eliseo Laurenza con studio in S. Maria C.V., alla Via A. De Gasperi, 1^a traversa, n. 10, iscritto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria C.V., tessera n. 0370/10, autorizzato ad avvalermi della facoltà di notificazione prevista dalla L. n. 53/94 dall'indicato Consiglio dell'Ordine in data 27.06.2008, ho notificato l'atto che precede, debitamente sottoscritto, a:

1) **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** in persona del Ministro p.t. dom.to ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato in (00186) Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, presentando originale e n. 1 copia, che qui dichiaro conforme all'originale, a mezzo spedizione di quest'ultima in plico raccomandato n. 76528975361-5 dall'Ufficio Postale di S. Maria Capua Vetere, ~~Via D. Arista, 75, n. 1~~, previa annotazione e registrazione dell'atto da notificare al n. 367 del II^a registro cronologico per gli atti di notificazione tenuto presso il mio studio e previa compilazione della busta contenente l'atto che precede e dell'avviso di ricevimento secondo le indicazioni dell'art. 3 L. 53/1994.

Avv. Eliseo Laurenza

Ufficio Postale di S. Maria Capua Vetere
~~Via D. Arista, 75, n. 1~~
Per vidimazione

2) **prof. Alfonso Sorrentino**, nel suo domicilio in (84018) Scafati al Corso Nazionale, n. 156, presentando originale e n. 1 copia, che qui dichiaro conforme all'originale, a mezzo spedizione di quest'ultima in plico raccomandato n. 76528975363-8 dall'Ufficio postale di S. Maria Capua Vetere, ~~Via D. Arista, 75, n. 1~~, previa annotazione e registrazione dell'atto da notificare al n. 368 del II^a registro cronologico per gli atti di notificazione tenuto presso il mio studio e previa compilazione della busta contenente l'atto che precede e dell'avviso di ricevimento secondo le indicazioni dell'art. 3 L. 53/1994.

Avv. Eliseo Laurenza

Ufficio Postale di S. Maria Capua Vetere
~~Via D. Arista, 75, n. 1~~
Per vidimazione

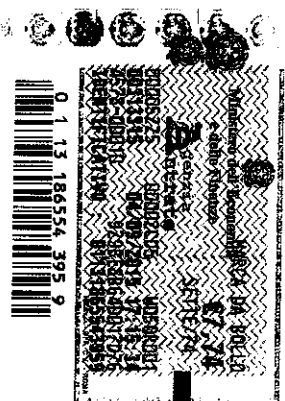
avv. eliseo laurenza

via. a. de gasperi, 1^a traversa, n. 10 81055 s. maria c.v. tel. 0823798743 - fax 0823844289
mail: studioavveliseolaurenza@gmail.com pec: eliseo.laurenza@avvocatismcv.it

3) **prof.ssa Maria Rosaria Toscano** nel suo domicilio in (80038) Pomigliano D'Arco, alla Via Giuseppe Verdi, 52, presentando originale e n. 1 copia, che qui dichiaro conforme all'originale, a mezzo spedizione di quest'ultima in plico raccomandato n. 76528975362-7 dall'Ufficio postale di S. Maria Capua Vetere, ~~Via D. De Gasperi, 10~~, previa annotazione e registrazione dell'atto da notificare al n. 369 del II^a registro cronologico per gli atti di notificazione tenute presso il mio studio e previa compilazione della busta contenente l'atto che precede e dell'avviso di ricevimento secondo le indicazioni dell'art. 3 L. 53/1994.

Avv. Eliseo Laurenza

Ufficio Postale di S. Maria Capua Vetere
~~Per la notifica~~
Per vidimazione



N. Raccomandata

76528975361-5



Posteitaliane

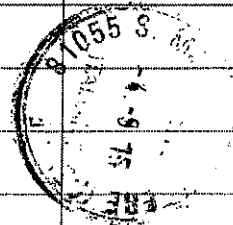
EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04001) - SL [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello	
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA RICERCA INTERNAZIONALE DEL MINISTERO DI DINTORNO UFFICIO GENERALE DELLO STATO	
DESTINATARIO	
VIA / PIAZZA	12
C.A.P.	N° CIV.
COMUNE	PROV.
NEL PORTOGHESI	
ROMA	
00186	
MITTENTE	
VIA / PIAZZA	
C.A.P.	N° CIV.
COMUNE	PROV.
ANIELLO MENNELLA	
Avv. ELISEO LAURENZA	
Via Alcide De Gasperi - 1 ^a traversa, n. 10	
81055 S. Maria Capua Vetere (CE)	
Tel. 0823 798 743 - Fax 0823 844 289	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	
<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata	



Fraz. 16108 Sez. 17 Operaz. 384
Causale: AG 04/09/2015 18:13
Peso gr.: 34 Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70
Serv. Agg.: AR
Cod. AR: 765273342135 TASSE
(accettazione manuale)